

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00233330

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S119

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0500233330

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciborio

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione sulla mensa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia TV

PVCC - Comune Volpago del Montello

PVL - Altra località Selva (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Silvestro

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Avogari

LDCS - Specifiche Altare maggiore

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura veneta
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	lapislazzulo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ciborio, che svolge una ricca successione plastica, presenta in basso al centro, un piccolo tabernacolo a frontale architettonico con sportello rettangolare, chiuso lateralmente tra due paraste a voluta, sul cui riccio sono inginocchiati due angioletti lavorati a tutto tondo; un bimbo ignudo, con un braccio alzato sopra il capo e seduto tra due volute vegetali creanti un arco spezzato, costituisce il fastigio di questo prezioso tabernacolo in marmo bianco e specchiature in marmo rosso marenzato. Lo sovrasta il bellissimo ciborio poggiante su un alto basamento svasato ornato ai lati da pendenti con rose e intarsiato con gli azzurri lapislazzuli. Al centro del ciborio e' posto lo sportello centinato ospitante l'eucarestia: attorno ad esso si svolge il flusso scultoreo dell'opera. Sulle ricche volute angolari sono seduti a destra un Santo con saio domenicano, colto mentre sta leggendo un libro, a sinistra e' collocata invece una figura femminile, con capelli raccolti in un chignon ornato con perle, recante tutte le insegne papali; essa indossa, infatti, la cotta ed un ricco piviale e regge in mano il libro sacro, le chiavi di San Pietro, il triregno. Entrambe le statuette sono lavorate anche sul retro. Il ciborio e' concluso da una cupola a bulbo, poggiante su una trabeazione so
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'opera fu, secondo alcune fonti bibliografiche, trasportata a Selva dalla Chiesa di San Secondo in Isola di Venezia, assieme alla mensa dell'altare maggiore e alle statue di San Domenico e Santa Rosa; questa affermazione escluderebbe, quindi, una interdipendenza stilistica tra il ciborio ed il maestoso alzato realizzato dal Massari. Antonio Massari, nella sua monografia dedicata all'architetto a lui omonimo, avanza invece l'ipotesi, tutt'altro che infondata, di una connessione progettuale tra i due momenti artistici, identificando, con

NSC - Notizie storico-critiche	buona probabilita', in Giorgio Massari, architetto veneziano che "di una fabbrica (..) curava tutti i particolari, e anche, normalmente tutta la decorazione interna (..)". L'attribuzione a Morlaiter puo' essere avvalorata anche dalla presenza di alcuni elementi che, caratteristicamente, ricorrono nelle sue realizzazioni: il gusto per l'accurata precisione nel definire pizzi e decorazioni delle vesti e la loro resa "serica", cioe' ricca di un fitto ed avvolgente pannello, oppure l'adozione di acconciature "veronesiane" per i personaggi femminili. Una nota curiosa, sul piano iconografico, e' rappresentata dall'insolita figura femminile recante tutte le "maschili" insegne papali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	chiesa di S. Silvestro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 28490901
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Rizzato R.
FUR - Funzionario responsabile	Fossaluzza G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)